



azienda regionale per l'edilizia abitativa

Consiglio di Amministrazione del 14/6/2011

DELIBERAZIONE N.220/4

Convocato mediante lettera del 7/6/2011 con prot. n.12947, trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A. alle ore 14.00 presso il Distretto di Sassari in Via Cervi n.12, Sassari, per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione e integrato con nota 13073 del 13/6/2011, trasmessa con le stesse modalità.

----***----

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Prof. Giorgio SANGIORGI | Presidente |
| 2) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |
| 3) Rag. Vittorio RANDAZZO | Consigliere |
| 4) Dott. Efisio TRINCAS | Consigliere |
| 5) Sig. Antonio SERRA | Presidente del Collegio Sindacale |
| 6) Dott.ssa Teresa GOTTARDI | Componente effettivo del Collegio Sindacale |
| 7) Rag. Pietro SORU | Componente effettivo del Collegio Sindacale |

E' assente giustificato il Consigliere Prof. Agostino Mario ARA

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, il Dott. Giovanni ACHENZA, il cui incarico di Direttore Generale è stato affidato con DCA n. 213/1 del 12/4/2011, ai sensi dell'art. 13 comma 1) dello Statuto.

Assume la Presidenza il Prof. Giorgio SANGIORGI il quale constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: 4) **AREA C/ XXXX XXXX – TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI– ATTO DI CITAZIONE IN OPPOSIZIONE AL RILASCIO DELL'ALLOGGIO SITO IN ASSEMINI, XXXX XXXX N. XX – COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.**

IL CONSIGLIO

VISTA la L.R. 8/8/2006 n.12;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007;

Su proposta del Dirigente dell'Ufficio Legale, Dott. Massimo Cambule;

PRESO ATTO che l'Azienda è proprietaria di un alloggio di e.r.p. sito in Assemini, XXXX XXXX n. XX, assegnato al Sig. XXXX, unitamente ai (OMISSIS);

ATTESO che, a seguito di verifica contabile, risultava che il Sig. XXXX XXXX si era reso moroso per canoni dovuti e non versati, al 31/8/2008, per una somma pari ad € 2.386,93;

PRESO ATTO che, successivamente, la Sig.ra XXXX XXXX rappresentava all'Azienda il grave disagio economico in cui versava il proprio nucleo familiare e che, in data 7/1/2009, la medesima, obbligata in solido ex lege regionale n. 7/2000, sottoscriveva un piano di rateizzazione del debito col quale si impegnava a versare un acconto di € 325,36 e n. 60 rate da € 40,28;

ATTESO che, stante il mancato rispetto di suddetta rateizzazione e l'esistenza di una morosità al 31/8/2008 pari ad € 2.386,93, in data 9/12/2009 veniva notificato al Sig. XXXX XXXX il provvedimento di risoluzione dell'atto di concessione e/o locazione con conseguente decadenza dalla assegnazione dell'alloggio in parola, adottato in data 25/11/2009 dal Direttore del Servizio Amministrativo del Distretto di Cagliari ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 13/89, sussistendo una morosità pari a € 3.198,57;

PRESO ATTO che, in data 26/3/2011, veniva notificato, alla ricorrente, atto di intimazione al rilascio dell'immobile contenente l'avviso che si sarebbe proceduto all'esecuzione del provvedimento di rilascio in data 14 aprile 2011;

ATTESO che con atto di citazione, nunti il Tribunale di Cagliari, notificato all'Azienda in data 15/4/2011, la Sig.ra XXXX XXXX, rappresentata e difesa dall'Avv. Francesco Murtas, del foro di Cagliari, proponeva opposizione al rilascio di bene immobile, notificato in data 26/3/2011;

PRESO ATTO che nel sopra indicato atto si citava l'Azienda a comparire all'udienza che si terrà in data 22/7/2011 ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c.;

CONSIDERATO il parere del Dirigente dell'Ufficio Legale in ordine alla sussistenza dei presupposti per costituirsi nel giudizio di che trattasi al fine di sostenere il corretto operato dell'Azienda anche considerato che il provvedimento di risoluzione e decadenza dall'assegnazione, ai sensi dell'art. 22 della L.r. n. 13/1989, costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio, non ostando alla legittimità della procedura che detto provvedimento sia stato notificato all'assegnatario mentre l'atto di intimazione al rilascio risulta notificato alla odierna ricorrente che aveva sottoscritto il piano di rateizzazione, e considerato che il disposto dell'art. 22, comma 4, della legge citata limite l'esimente correlata al decesso dell'assegnatario ad un periodo di sei mesi;

CONSIDERATO che la costituzione in giudizio deve essere effettuata entro il 2/7/2011;

CONDIVIDENDO la proposta dell'Ufficio Legale;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A, all'unanimità dei presenti

- di dare mandato al Direttore Generale di costituirsi nel giudizio promosso dalla Sig.ra XXXX XXXX, con atto di citazione in opposizione all'avviso di rilascio dell'alloggio di proprietà dell'Azienda, notificato in data 26/3/2011, adottato sulla base del provvedimento di risoluzione dell'atto di concessione e/o locazione con conseguente decadenza dalla assegnazione, emesso in data 25/11/2009, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 della L.r. n. 13/89, dal Dirigente del Servizio Amministrativo del Distretto di Cagliari, per le motivazioni riportate in premessa, adottando gli atti conseguenti di competenza;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95.

Sassari, 14/6/2011

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)

IL PRESIDENTE

F.to (Prof. Giorgio Sangiorgi)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)